

28 luglio 2025

Dopo la quotazione in Borsa la Sustaintech Corporation vuole rafforzare la propria presenza sul mercato europeo

di **Letizia Magnani**

Tecno Group aiuta le imprese a trovare la via della sostenibilità

ECONOMIA, AMBIENTE e innovazione. Sono questi gli ambiti nei quali opera Tecno Group, una Sustaintech Corporation, che offre soluzioni tecnologiche avanzate e consulenza strategica per promuovere, appunto la sostenibilità economica, ambientale e sociale nelle imprese. Da Napoli, dove è stata fondata Tecno è arrivata a Milano e oltre. Con la quotazione in borsa, avvenuta recentemente. «Per noi la quotazione in Borsa rappresenta l'inizio di una nuova fase, non soltanto per la nostra realtà aziendale, ma per un'intera concezione d'impresa. Abbiamo intrapreso il nostro percorso partendo dalla fiscalità energetica e nel tempo abbiamo saputo evolverci, senza mai perdere di vista la nostra vocazione all'innovazione», dice Giovanni Lombardi (al centro nella foto in basso, tra il ceo Claudio Colucci e il cfo Salvatore Amitrano), fondatore e presidente del Gruppo Tecno. «Abbiamo creduto - continua - nella Twin Transition (l'integrazione tra sostenibilità e trasformazione digitale) ben prima che divenisse un paradigma condiviso, riconoscendone il potenziale come motore di cambiamento concreto. Oggi, grazie alla fiducia accordataci dagli investitori, siamo nelle condizioni di ampliare ulteriormente il perimetro della nostra azione: rafforzare la presenza nei principali mercati europei e consolidare la creazione di un polo di riferimento per la sostenibilità digitale. Attraverso Ardite 4.0 ESG offriamo alle piccole e medie imprese strumenti finora riservati alle grandi aziende, portando intelligenza, efficienza e impatto dove davvero servono: costruiamo il futuro dell'impresa responsabile, misurabile e connessa».

Nel 2021, Tecno Group ha fondato il primo Polo italiano della sostenibilità, un network virtuoso che unisce aziende, università e istituti di credito per supportare le piccole e medie imprese nella transizione sostenibile attraverso servizi ad alto valore aggiunto. Nello stesso anno nasce Tecno ESG, neonata del Gruppo dedicata allo sviluppo di strategie ESG-oriented per la sostenibilità in azienda. Una realtà prodigiosa, diventata a poco più di un anno dalla sua fondazione Società Benefit e premiata da EcoVadis con un rating Bronze Sustainability. Il supporto di questa impresa si traduce in una proposta completa, un percorso di sostenibilità aziendale basato sul cambiamento.

FATTURATO IN COSTANTE CRESCITA

Ammonta a 26 milioni di euro, il fatturato al 2024 della società fondata a Napoli. Oltre che da un tasso di fidelizzazione dei clienti del 99% e da efficaci strategie di up-selling e cross-selling, la crescita del Gruppo è trainata da un elevato livello di ricavi ricorrenti (57% a livello consolidato 2024 pro-forma). La società prevede una crescita a due cifre nel 2025



Una nuova narrazione che vede negli obiettivi dell'Agenda 2030 l'occasione di aderire ad un nuovo modello di impresa, basato sulle cinque P della sostenibilità: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership.

Precursore della Twin Transition sin dalla fondazione nel 1999, Tecno è, inoltre, tra i principali player nel settore SustainTech e offre a oltre 4 mila clienti soluzioni integrate di trasformazione digitale e sostenibile. Il cuore del modello è rappresentato dall'integrazione dei servizi offerti dalle tre business unit all'interno del cosiddetto Twin Business Model. Questa architettura operativa consente al Gruppo di offrire soluzioni end-to-end: Transition Accounting si occupa della gestione della fiscalità energetica e dell'accesso a incentivi legati alla decarbonizzazione, con particolare attenzione alle imprese energivore; Digital Transformation sviluppa piattaforme digitali proprietarie per monitorare, analizzare e ottimizzare in tempo reale i processi aziendali; Sustainable Transformation integra la sostenibilità nei modelli aziendali attraverso tecnologie SustainTech e consulenza strategica basata su dati misurabili. Tecno abilita il monitoraggio continuo di consumi, emissioni e performance energetiche, produttive e ambientali, offrendo una consulenza dinamica e data-driven: applicativi come KontrolON, Fuel, Fleet e LevelUP permettono di automatizzare controlli, ridurre inefficienze, ottimizzare processi e prevedere criticità, favorendo una gestione proattiva, anziché reattiva, delle attività aziendali, utile a migliorare la competitività, l'efficienza operativa e la red-



IL PRESIDENTE E FONDATORE GIOVANNI LOMBARDI

«Il nostro percorso è iniziato dalla fiscalità energetica e nel tempo ci siamo evoluti senza mai perdere di vista la vocazione all'innovazione»

ditività. I big data raccolti dalle imprese diventano good data: informazioni affidabili, leggibili e funzionali a prendere decisioni strategiche, in un percorso in cui dati, tecnologia e visione strategica si uniscono per costruire imprese più resilienti. Secondo stime del management, il mercato italiano della consulenza per la sostenibilità, escludendo il segmento «prodotto, innovazione e modello di business», si è attestata nel 2023 a 600 milioni di euro, registrando un Cagr 2021-2023 pari a +25%, con tutti i segmenti in crescita a un tasso superiore del +20%. Il mercato si attesterà nel 2027 a circa 900 mln euro, in crescita a un CAGR 2023-2027 del +12%. Tecno è molto cresciuta, puntando sul sud Italia, ma non solo e in questi anni ha registrato dati consolidati 2024 pro-forma degni di nota. Il valore della produzione è infatti pari a 26,4 milioni euro (+49,8% rispetto al 2023, di cui +14% organicamente).

Oltre che da un tasso di fidelizzazione dei clienti del 99% e da efficaci strategie di up-selling e cross-selling, la crescita del Gruppo è trainata da un elevato livello di ricavi ricorrenti: 57% a livello consolidato pro-forma. La Società prevede per il 2025 di crescere ancora e di farlo a doppia cifra. Recentemente è stata annunciata anche la collaborazione di Tecno con la questura di Bat (Bari, Andria e Trani, in Puglia) per la realizzazione di BatCam: applicazione che permette di accorciare la tempistica di intervento a seguito di un reato utilizzando nel più breve tempo possibile immagini registrate da videocamere pubbliche e da impianti privati con un migliore presidio del territorio. Alla realizzazione del progetto, finanziato totalmente da Tecno e voluta dal Questore Alberto Fabbrocini ex capo della Squadra Mobile a Napoli, hanno contribuito, con ruoli diversi, le amministrazioni comunali del territorio e le forze di Polizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA